# SIMBOLISMI PASCOLIANI

## NIDO- CASA

e tu non torni ancora al tuo paese

Solitudine:attesa del ritorno (dfell'amato)

LAVANDARE

ritornava una rondine al tetto
il suo nido è nell'ombra,che attende
che pigola sempre più piano
Anche un uomo tornava al suo nido
Ora là nella casa romita,
aspettano, aspettano invano:
la sola una casa bisbiglia.

Il nido attende la rondine col cibo
La casa attende il padre, ma l'attesa sarà vana. La morte insensato sacrificio,priva di centro di riferimento.

X AGOSTO

Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia
Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle

Una famiglia sta ricreando la sua unità
il poeta osserva e intuisce la pienezza dei rapporti
Evoca la nascita di una nuova vita
C'è sentore di esclusione..per lui

IL GELSOMINO NOTTURNO

Don..don..E mi dicono,Dormi !
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano ,Dormi !

Richiamo struggente all'infanzia.
Il suono delle campane recupera affetto, intimità
senso di protezione.....

LA MIA SERA

che io veda soltanto la siepe
dell'orto
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane.
Ch'io veda i due peschi,i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.
Ch'io veda il cipresso
là, solo
qui, solo quest'orto,n cui presso
sonnecchia il mio cane

La casa di Castelvecchio è isolamento, chiusura
i confini domestici rassicurano
l'orto, la siepe, il muro divide dal mondo
la natura è di nuovo amica,dà i suoi frutti
è benefica, protettrice....
Accanto all'orto, c'è il cipresso, il piccolo
cimitero, per l'ultimo viaggio.....

NEBBIA

Oh! Piangi..Pensa..Dormi...Piangi....Pensa...
Dormi...echeggiava in ogni cuor San Piero
nell'ora dolce in cui fuma la mensa:
Dolce il ritorno! Dolce essere a cena
spartendo ai bimbi irrequieti il pane...
E Piangi...Pensa...Dormi...Egli, sotterra
dorme (...) e non nella sua terra

Nel paese ogni casa è racchiusa attorno alla sua intimità.
Ma la comunità pensa a chi non è più, a chi è morto lontano dalla sua casa. L'ora del pasto serale è la più dolce, riunisce la famiglia.....
Le tre campane ricordano l'impossibile
ritorno di chi è morto lontano.Non avviene la ricongiunzione.

IL SOLDATO DI SAN PIERO IN CAMPO

Intanto nell'Epiro aspra e montana
filano le sue vergini sorelle
pel dolce Assente la milesia lana.

Nella casa di Alexandros in Epiro si continua a tessere per il grande Assente. Il richiamo alla dimensione privata (della famiglia, della giovinezza) è più forte della gloria della inutile conquista..
La bontà di un universo domestico non toccato dal tempo che scorre. La fedeltà familiare resiste...

ALEXANDROS

---

VIOLAZIONE
MALE
VIOLENZA
MINACCIA

MORTE
PADRE

NIDO
CHIUSURA
PROTEZIONE
INTIMITA'

PERDITA
ESCLUSIONE
PRIVAZIONE
RICERCA DI INTIMITA'
TRADIMENTO
SOLITUDINE

VOCI AMBIGUE
DELLA NATURA
VITA,MORTE,
CICLICITA',MISTERO

VANO TENTATIVO DI RICREARE IL NIDO
ISOLAMENTO- SENSO DEL LIMITE INVALICABILE

INFANZIA
MADRE
REGRESSIONE
RIFUGIO NELLA NATURA AMICA
RICERCA DI SOLIDARIETA'
RITORNO NELLA TERRA (MORTE)